



COMUNE DI SANT'ALFIO  
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

---

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E  
ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024  
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)***

Approvato con deliberazione di Giunta Municipale n..... del ..... COMUNE DI SANT'ALFIO

## **Contenuto e finalità**

Il PIAO, il Piano integrato di attività e organizzazione, è un documento unico di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni, concepito al fine di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso. Invero, con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese.

In particolare, sono proprio gli utenti privati, *in primis*, a beneficiare della semplificazione degli strumenti di programmazione e rendicontazione degli Enti, in quanto le informazioni sulla gestione della *res publica* vengono rese in maniera più comprensibile e più schematica.

In conclusione, il PIAO, nato dall'esigenza di alleggerire gli oneri amministrativi che hanno fin qui appesantito la programmazione pubblica al fine di migliorarne l'efficacia, si è rivelato inoltre uno strumento utile al benessere di utenti e stakeholder, in quanto intende andare oltre la semplificazione fine a se stessa, per orientarla allo scopo ultimo della generazione di Valore Pubblico.

Le finalità di cui sopra sono perseguite nel rispetto del quadro normativo di riferimento, in materia di Performance e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui al D.Lgs 150/2009 e alla Legge 190/2012.

## **Riferimenti normativi**

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, è stato, successivamente, definito con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e pubblicato in data 30 giugno 2022 sul sito del Dipartimento della funzione pubblica.

L'art. 1, comma 3, del Decreto Ministeriale prevede che "Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto", come risulta dalle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5, nonché le modalità semplificate per la sua redazione da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti, stabilite dall'art. 6 del Decreto Ministeriale.

Attraverso il suddetto Decreto, inoltre, vengono “soppressi” i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione. In particolare, l’articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l’utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Il Piano, inoltre, deve assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, che ne costituiscono necessario presupposto.

A norma dell’Art. 11 del Decreto del 30 giugno 2022 n.132, negli enti locali, il Piano è approvato dalla Giunta Municipale.

### **Scadenze**

In sede di prima applicazione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto n. 132 è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione. Pertanto, per gli enti locali, il termine per la presentazione del PIAO è slittato a dicembre 2022.

Entrato a regime, il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato sul sito istituzionale dell’ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato. Ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la data del 31 gennaio.

In data 30 giugno 2022, il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha provveduto a rendere accessibile la piattaforma (<https://piao.dfp.gov.it>) che permetterà di effettuare la trasmissione dei PIAO di tutte le Amministrazioni tenute all’adempimento, ai sensi dell’art. 6, comma 4 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

### **Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti**

A seguito dei dovuti controlli sul numero dei dipendenti dell’Ente, effettuati sulla base delle indicazioni fornite dalle LINEE GUIDA, SCHEMI E INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PRIMA ATTUAZIONE del luglio 2022, formulate dall’Anci, il presente Piano viene redatto con le modalità semplificate di cui all’art. 6 del Decreto del 30 giugno 2022 n. 132.

In particolare, le modalità di calcolo del numero dei dipendenti (prendendo a riferimento il numero dei dipendenti al 31 dicembre dell’anno precedente a quello in cui si approva il PIAO), ai fini dell’applicazione delle semplificazioni previste dall’art. 6, sono state le stesse di quelle utilizzate

per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, ovvero sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi della contrattazione integrativa. In base a tale approccio, 12 cedolini stipendiali corrispondono ad una unità di personale a tempo pieno in servizio nell'anno; pertanto, il numero dei cedolini stipendiali dei dipendenti che accedono alle risorse accessorie individuate dalla norma diviso 12 (numero dei mesi) restituisce il numero di dipendenti in servizio nell'anno di riferimento, dato utile ai fini dell'applicazione delle modalità semplificate di redazione del PIAO, ferma restando la necessità di ricondurre gli stessi al tempo pieno, rapportando i cedolini con la percentuale di part-time del dipendente in servizio (a titolo esemplificativo, due dipendenti in part-time al 50% corrispondono alla fine dell'anno ad un dipendente a tempo pieno).

Il P.I.A.O. adottato, quindi, per i comuni con meno di 50 dipendenti, dovrà contenere quanto riportato nell'art. 4 c. 1 lett. a), b), c) n.2, e segnatamente:

- a) Struttura organizzativa.
- b) Organizzazione del lavoro agile:
- c) Piano triennale dei fabbisogni di personale limitatamente al punto 2 ovvero alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni.

Sul Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza, il P.I.A.O. interviene in modo importante, soprattutto per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

L'articolo 6 del primo decreto attuativo, infatti, identifica a monte quali sono le aree che i comuni con meno di 50 dipendenti devono sottoporre ad analisi, ovvero:

- a) Autorizzazione/concessione.
- b) Contratti pubblici.
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi.
- d) Concorsi e prove selettive.
- e) Processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e protezione del valore pubblico.

### **Regime sanzionatorio**

Se il PIAO è omissivo o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

**PIAO- PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022/2024**

<b>SEZIONE 1- SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
COMUNE	SANT'ALFIO
	CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
INDIRIZZO	VIA VITTORIO EMANUELE, 4
RECAPITO TELEFONICO	095.968017
INDIRIZZO INTERNET	www.comunesantalfio.gov.it
E-MAIL	uff.protocollosantalfio@virgilio.it
PEC	protocollosantalfio@pec.it
CODICE FISCALE /PARTITA IVA	00230090870
SINDACO	GIUSEPPE MARIA NICOTRA
NUMERO DI DIPENDENTI (AL 31/12/2021)	25
NUMRO DI ABITANTI	1.504

<b>SEZIONE 2- PROGRAMMAZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
VALORE PUBBLICO	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 dell'1/12/2022
PERFORMANCE	Piano performance 2021/2023- Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con delibera di Giunta Municipale n. 60 del 21/06/2022 e Piano delle azioni positive, adottato con delibera di Giunta Municipale n. 3 del 18/01/2022
RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 7 del 16/02/2021, confermato con delibera di Giunta Municipale n. 6 del 25/01/2022

**SEZIONE 3- PROGRAMMAZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Organizzazione e disciplina degli Uffici e dei Servizi e Dotazione organica, come da vigente Regolamento Uffici e Servizi
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019/2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D. Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Sant'Alfio rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE	Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022/2024 e Piano annuale delle assunzioni anno 2022, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 7 del 27/01/2022